

HIPPOCRATICA CIVITAS



COMUNE DI SALERNO

**CONCORSO DI IDEE SUL TEMA:
"RIQUALIFICAZIONE , VALORIZZAZIONE E RIUSO
DELL'AREA DI VIA VINCIPROVA"**

Disciplinare di concorso

OTTOBRE 2007

**(Via Roma, 1 – 84100 – Tel. 089/662302 – Fax 089/662549 – P.IVA
00263650657)**

SOMMARIO

TITOLO I - DATI GENERALI

1. Tipo di concorso e tema
2. Finalità del concorso
3. Oggetto del concorso ed obiettivi funzionali
4. Costo massimo di realizzazione dell'intervento

TITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. Soggetti ammessi
6. Incompatibilità dei partecipanti e limiti alla partecipazione
7. Esclusione dal concorso
8. Documentazione del concorso

TITOLO III – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

9. Termini e modalità di partecipazione
10. Presentazione delle proposte ideative
11. Criteri e metodi di valutazione delle proposte ideative
12. Quesiti e richieste di chiarimenti
13. Commissione Giudicatrice: composizione e ruoli
14. Incompatibilità
15. Lavori della Commissione Giudicatrice
16. Esiti del concorso: rimborso e premi

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

17. Proprietà degli elaborati e restituzione della proposta
18. Mostra e pubblicizzazione delle proposte ideative
19. Trasporto ed assicurazioni
20. Accettazione delle clausole del concorso
21. Affidamento dei successivi livelli di progettazione
22. Sospensione, annullamento o revoca
23. Trattamento dei dati personali
24. Responsabile del procedimento
25. Segreteria del concorso

TITOLO I DATI GENERALI

1. Tipo di concorso e tema

L'Ente Banditore indice un concorso di idee, in un'unica fase, sul tema: "RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RIUSO DELL'AREA DI VIA VINCIPROVA"

Il concorso, a norma dell'art. 108 del D.Lgs. 163/06, è aggiudicato mediante pubblico incanto in forma anonima.

La lingua ufficiale utilizzata per il Concorso è l'italiano.

2. Finalità del concorso

L'Ente Banditore, dovendo realizzare interventi finalizzati al più efficace e razionale utilizzo dell'area di via Vinciprova, per ottenere l'incremento dei servizi e delle funzioni pubbliche, ha scelto di ricorrere alla procedura del concorso di idee per individuare, tra più proposte ideative, la soluzione più valida e funzionale.

Le proposte ideative devono essere tali da dare un nuovo assetto all'intera area oggetto di intervento, tenendo conto della particolare morfologia dei luoghi e delle problematiche in atto, come desumibili negli "Indirizzi progettuali di concorso".

Particolare attenzione dovrà essere posta circa l'inserimento ambientale delle opere proposte, la coerenza con gli elementi al contorno previsti e con il contesto urbano interessato, la necessità di coniugare l'esigenza di maggiori servizi pubblici (parcheggi, etc) con l'inserimento di funzioni ed il completamento del tessuto urbano.

Pertanto ai concorrenti vengono richieste soluzioni finalizzate al recupero, alla valorizzazione ed alla riqualificazione degli spazi per la ridefinizione di un più razionale uso dell'intera area in oggetto, anche attraverso l'individuazione di nuovi assetti urbanistici e funzionali, di opere ed attività ad impatto controllato nonchè di metodologie attuative e gestionali coerenti e sostenibili.

3. Oggetto del concorso ed obiettivi funzionali

Il Concorso ha per oggetto l'intera area compresa tra la linea ferroviaria, il fiume Irno, la via Settimio Mobilio e la cortina di edifici esistenti.

I partecipanti hanno piena libertà di formulazione della propria proposta, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni del bando, del presente "Disciplinare di concorso" e degli "Indirizzi Progettuali di Concorso".

4. Costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare

Il costo complessivo di realizzazione degli interventi a finalità pubblica è valutato in presumibili Euro 30.000.000,00 (diconsi Euro trentamiloni/00). Si tratta di una valutazione preliminare, di larga massima e non vincolante, finalizzata ad accertare un budget di investimento. La proposta ne preciserà i valori.

Considerata la complessità del tema di Concorso nonché la concomitanza della previsione di opere e di nuovi assetti urbanistici e funzionali, non si indica un costo massimo delle opere poichè si prevede che esso sarà strettamente connesso alle specifiche proposte che potranno pervenire.

Si ritiene, in ogni caso, di dover segnalare l'opportunità che ogni proposta individui, con la massima precisione possibile e con dettagliate giustificazioni, sia il costo di tutte le opere e degli interventi a farsi, sia la dimensione economica della spesa, indotta dalle previsioni urbanistiche relative al riassetto dell'area di intervento, nel limite complessivo di Euro 60.000.000,00 (diconsi euro sessantamiloni/00). In tale previsione rientra anche la spesa per interventi pubblici sopra evidenziata.

Queste indicazioni dovranno comprendere, unitamente alle previsioni di spesa, anche la individuazione di possibili meccanismi economici generanti introiti al fine di ottenere, ove possibile, in varia misura, il riequilibrio economico degli interventi proposti.

E' necessario, quindi, che sia prodotto il correlato piano economico-finanziario redatto sulla base di previsioni di ricavi aventi come riferimento specifiche esperienze gestionali di similari attività e/o iniziative a livello nazionale ed internazionale.

Il budget di investimento, correttamente valutato e giustificato, dovrà garantire il più vantaggioso rapporto costi/benefici.

TITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. Soggetti ammessi a partecipare

Ai sensi degli artt. 90 e 108 del D. Lgs. 163/06, la partecipazione al concorso è aperta ai seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati, nelle forme di cui alla legge 23.11.1939 n. 1815 e successive modificazioni (Art. 90, comma 1, lett. d);
- società di professionisti (Art. 90, comma 1, lett. e);
- società di ingegneria (Art. 90, comma 1, lett. f);
- raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti (Art. 90, comma 1, lett. g);
- consorzi stabili di società di professionisti o di società di ingegneria (Art. 90, comma 1, lett. h);
- lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza (art. 108, comma 2).

Ai concorrenti singoli o riuniti ed ai professionisti, indicati in sede di gara dalla società di ingegneria o dai consorzi stabili di società di ingegneria, quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi e/o conseguenti alla presente selezione, è richiesto di essere Ingegneri, Architetti, Geologi, Economisti, operanti nei limiti di legge per ogni specifica professionalità, legalmente abilitati ed iscritti alle rispettive categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, esperti nelle seguenti materie:

- geologia e geotecnica;
- ingegneria;
- pianificazione urbanistica;
- architettura;
- economia;

In funzione dell'idea progettuale avanzata e degli interventi proposti dovranno essere possedute, dai soggetti partecipanti, le specifiche

professionalità necessarie nell'ambito delle competenze stabilite dalle leggi e/o dalla normativa vigente.

Il concorso è, pertanto, aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della UE, ai quali non sia stato inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

I concorrenti potranno partecipare riuniti in gruppo, in concorso e/o in raggruppamento previa indicazione del tecnico, abilitato alla professione da almeno dieci anni, che assumerà il ruolo di coordinatore del gruppo (capogruppo).

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nell'ambito dello stesso, **a pena di esclusione dal Concorso**, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un gruppo, consorzio e/o raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un gruppo, consorzio e/o raggruppamento. Il medesimo divieto vige anche per il libero professionista qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria delle quali lo stesso è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I partecipanti al concorso, potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. I consulenti e/o i collaboratori saranno considerati come soggetti terzi rispetto al partecipante al concorso.

Il medesimo consulente e/o collaboratore non potrà prestare la propria opera professionale per più concorrenti.

6. Incompatibilità dei partecipanti e limiti alla partecipazione

Non possono partecipare al Concorso:

- 1) gli Amministratori, i consiglieri nonché i dipendenti dell'Ente banditore, i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione e/o consulenza;
- 2) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 9 "Busta "A" – Documentazione Amministrativa";
- 3) coloro che hanno partecipato alla stesura ed all'approvazione del Bando, alla preparazione dei documenti allegati, all'elaborazione delle tematiche del Concorso, e che provvederanno alla designazione di membri della Commissione giudicatrice.

Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

7. Esclusione dal concorso

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente Disciplinare in ritardo rispetto alle scadenze indicate nell'art. 9;
- se rende pubblica la proposta ideativa o parte della stessa prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato l'esito del Concorso;
- se mancano le dichiarazioni di cui all'art. 9 del presente Disciplinare;
- se produce elaborati completamente non conformi a quanto previsto nell'art. 10 del presente Disciplinare;
- nei casi di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- nel caso di cui agli artt. 51 e 52 del d.P.R. 554/99 ss.mm.ii., con riferimento ai concorrenti soggetti alla citata disciplina.

L'esclusione dalla gara di singoli concorrenti comporta l'esclusione dei relativi gruppi di appartenenza.

Verranno inoltre esclusi dalla gara le società o i consorzi sottoposti, ai sensi degli artt. 13, 14, 16 e 45 del D. Lgs. n. 231 del 2001, alle misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, previste dall'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del medesimo decreto e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68).

8. Documentazione del concorso

La documentazione a disposizione dei concorrenti, ai fini della partecipazione al concorso, è la seguente:

- Aerofotogrammetria ;
- Stralcio P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale);
- Carta dei vincoli;
- Piano Stralcio Autorità Bacino;
- Stralcio PUP (delibera C.C. n. 07 del 22/01/07);
- Stralcio progetto strada "Lungoirno" e "Parco dei Pini";

Tutto il materiale, in formato elettronico, è disponibile presso la Segreteria del concorso, all'uopo costituita, di cui all'art. 25 del presente Disciplinare.

La Segreteria del Concorso provvederà a consegnare copia della documentazione, con le modalità di seguito descritte:

- a) consegna a mano presso la Segreteria del Concorso a ciascun richiedente che documenterà l'avvenuto versamento di Euro 25,00 (Euro venticinque/00), effettuato su conto corrente postale n. 12254843, intestato a "Comune di Salerno – Servizio Tesoreria" con causale del versamento "Concorso internazionale di idee: "Difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno";
- b) invio a ciascun richiedente che abbia fatto esplicita richiesta a mezzo fax, da indirizzarsi alla Segreteria Organizzativa del Concorso al n. 089/662549, recante, in allegato, copia della ricevuta dell'avvenuto versamento di Euro 25,00 di cui al punto precedente.

L'Ente banditore non assume nessuna responsabilità per eventuali ritardi nella consegna della documentazione.

TITOLO III SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

9. Termini e modalità di partecipazione

Il plico, in forma anonima, idoneamente sigillato con ceralacca, deve recare all'esterno la seguente dicitura: "*Concorso di idee sul tema: "Riqualificazione, valorizzazione e riuso dell'area di via Vinciprova"* oltre all'identificazione del mittente costituita esclusivamente da un codice alfanumerico formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere.

Detto plico deve contenere al suo interno la "Proposta idea", anch'essa in forma anonima, contenente gli elaborati di cui al successivo art. 10 ed una busta, denominata "Busta "A" – Documentazione Amministrativa", di cui al successivo punto.

Deve essere omessa, pena l'esclusione dal concorso, qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Il plico deve essere consegnato a mano, ovvero deve pervenire, qualora la consegna sia affidata ad un vettore, Servizio Postale ovvero Corriere autorizzato, entro e non oltre le ore **12,00 del 11/02/2008** al seguente indirizzo: Comune di Salerno - Archivio Generale, Via Roma, 1 – 84100 Salerno. Qualora l'Amministrazione postale, ovvero il vettore incaricato, richiedano l'indicazione del mittente, sarà indicato l'Ordine od il Collegio professionale di appartenenza.

L'Ente banditore non è responsabile nei confronti dei concorrenti nel caso di ritardi postali o di corriere tali da compromettere l'inoltro entro il termine previsto. Per ogni plico consegnato a mano sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

BUSTA "A" – Documentazione Amministrativa.

La "Busta "A" – Documentazione Amministrativa", presentata in forma anonima, recante esclusivamente la denominazione (Busta "A" – Documentazione Amministrativa) e lo stesso codice alfanumerico indicato sul plico generale formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere, dovrà contenere una domanda di partecipazione al concorso sottoscritta dal professionista o dai professionisti, dal capogruppo e da ogni componente dei raggruppamenti temporanei di professionisti, nonché dal legale rappresentante delle società di professionisti, di ingegneria, da tutti i consulenti e/o collaboratori. Dovrà inoltre contenere:

a) **per ciascun concorrente**: dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riportante:

- 1) i dati anagrafici, da cui dovrà risultare espressamente l'indirizzo, il recapito telefonico e l'eventuale numero di fax, nonché gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio Professionale; per gli stranieri non residenti in Italia, agli analoghi Ordini esistenti nello Stato di residenza;
- 2) tipo di partecipazione al Concorso (libero professionista, professionista associato, capogruppo o componente il raggruppamento temporaneo, legale rappresentante o componente di società, etc.);
- 3) l'insussistenza di motivi di incompatibilità all'assunzione dell'incarico di cui all'art. 6 e di cause di esclusione, ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente Disciplinare;

- 4) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni contenute nel Disciplinare e nel Bando di Concorso;
- 5) autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, alla diffusione ed alla pubblicazione della proposta ideativa, del nome e cognome dei partecipanti e loro consulenti e/o collaboratori ai fini dell'allestimento della mostra e della pubblicazione delle proposte ideative di cui all'art. 18 del Disciplinare di Concorso.

b) **per i raggruppamenti temporanei, in aggiunta:** dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante:

- la designazione del capogruppo e la specificazione, nel caso in cui il raggruppamento risulti assegnatario di uno dei premi di cui al successivo art. 16, delle modalità di liquidazione del suddetto premio, con la quantificazione degli importi da conferire ai singoli componenti;
- l'indicazione, inoltre, del recapito cui la Segreteria del Concorso possa indirizzare eventuali comunicazioni;
- il nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

c) **per le società, in aggiunta:** dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, contenente:

- gli estremi degli atti comprovanti la qualità di legale rappresentante del dichiarante, per le società tenute a farlo, e di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (o per gli stranieri registri equipollenti), dalla quale risulti che il concorrente esercita una attività analoga a quella oggetto del concorso;
- l'assenza di misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D.Lgs. 231/2001;
- l'essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 18 del 12/03/1999.

d) **nel caso in cui il concorrente sia dipendente di Enti pubblici, in aggiunta:** autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al Concorso.

Si precisa che i concorrenti dovranno produrre le dichiarazioni ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; le stesse saranno, pertanto, prodotte in

forma non autenticata ed in carta semplice, e sottoscritte dal professionista o, nel caso di società, dal legale rappresentante e dal procuratore, nonché corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Qualora le dichiarazioni vengano sottoscritte da un procuratore speciale, a ciò autorizzato, dovrà essere allegato l'originale o la copia conforme del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al dichiarante.

10. Presentazione delle proposte ideative

La proposta dovrà essere relativa all'intera area di via Vinciprova delimitata dalla linea ferroviaria, il fiume Irno, la via Settimio Mobilio e la cortina di edifici esistenti, così come individuata nell'aereofotogrammetria di cui al precedente punto 8.

I concorrenti dovranno produrre i seguenti elaborati, ciascuno dei quali deve recare, in alto a destra, esclusivamente lo stesso codice alfanumerico identificativo riportato sul plico generale nonché sulla "Busta "A" – Documentazione Amministrativa", formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere:

A) Relazione illustrativa e Relazione tecnica

Ambedue le relazioni sono richieste in formato A 4.

La relazione illustrativa potrà essere corredata da immagini e schemi di implemento.

Essa sarà relativa ai criteri generali, di cui agli "Indirizzi progettuali di Concorso", perseguiti in coerenza con le indicazioni del presente Disciplinare con particolare riferimento agli aspetti tipologici e funzionali delle opere nel rispetto dei vincoli inderogabili esposti e di quelli generali del contesto. Il riferimento agli aspetti tipologici riguarderà:

- gli aspetti peculiari delle scelte generali e della creatività;
- la gestione dei flussi, gli aspetti distributivi e trasportistici ecc.;
- il programma funzionale generale e la sua articolazione e coerenza per stralci funzionali.

In particolare la Relazione Illustrativa, tenuto conto della tipologia, categoria ed entità dell'intervento, contiene:

- le indicazioni circa la raccolta dei dati, le indagini conoscitive, gli studi geologici e geotecnici;
- la descrizione delle analisi tecniche, urbanistiche e socio-economiche sviluppate;
- la descrizione degli assetti urbanistici proposti e delle opere ideate;

- la individuazione e programmazione degli interventi;
- la definizione delle modalità attuative e dei sistemi di monitoraggio;
- l'illustrazione delle ragioni delle soluzioni prescelte sotto il profilo urbanistico, architettonico, geologico e geotecnico, economico, ingegneristico nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale, alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche ed alle finalità dell'intervento;
- l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso lo studio di prefattibilità ambientale e tecnico;
- le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti, e dei servizi.

Lo studio di prefattibilità, tenuto conto della tipologia, categoria ed entità dell'intervento, allo scopo di ricercare le condizioni che consentano il miglioramento del risultato richiesto ed il miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, comprende:

- la verifica, anche in relazione alla successiva acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- lo studio dei prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio;
- la illustrazione, delle ragioni della scelta delle soluzioni progettuali adottate anche in relazione a possibili alternative tipologiche, architettoniche ed urbanistiche;
- le indagini archeologiche preliminari.

Nella relazione vi devono essere chiari e precisi riferimenti di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.

La relazione dovrà anche contenere ogni elemento relativo agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto ed i calcoli sommari giustificativi della spesa. Nella stessa dovranno essere riportati elementi di sintesi per una eventuale articolazione dell'intervento in lotti funzionali e fruibili; i risultati del piano economico finanziario, con particolare riguardo a possibili risultati finanziari derivanti da meccanismi economici di rientro anche parziali della spesa, e dell'analisi costi-benefici.

La relazione tecnica conterrà come minimo:

- i dati raccolti e le indagini conoscitive espletate;
- gli studi geologici e geotecnici effettuati;

- le analisi svolte riguardo agli aspetti tecnici, urbanistici ed architettonici nonché insediativi e socio-economici con particolare riguardo al PUC del Comune di Salerno;
- la individuazione delle condizioni di rischio;
- la definizione e programmazione degli interventi proposti con le relative modalità attuative;
- la indicazione del relativo piano di manutenzione;
- gli elementi quantitativi tali da poter materializzare le idee esposte;
- il piano Economico – Finanziario e le valutazioni economiche globali, per lotti funzionali e per singole opere con schede di computo articolabili per fasi realizzative. Le valutazioni dovranno essere comprensive di considerazioni sull'esercizio;
- l'analisi costi-benefici della proposta, globale e per lotti funzionali se previsti;
- l'organizzazione ipotizzabile per la cantierabilità globale e per fasi con evidenza di eventuali impatti e criticità;
- i cronoprogrammi delle fasi principali anche in relazione alle modalità realizzative proposte;
- la descrizione degli aspetti morfologici generali con valutazione delle interazioni e della compatibilità delle opere proposte.

Per ambedue le relazioni sopra richieste sarà necessario, inoltre, sviluppare tutte le tematiche previste nel documento "Indirizzi progettuali di concorso".

B) Tavole formato A 1

E' richiesto un numero di 6 (sei) tavole.

Le stesse devono illustrare e dettagliare le proposte ideative del concorrente.

Le tavole dovranno comprendere:

- Elaborati planoaltimetrici;
- Piante, profili, sezioni significative;
- Rappresentazioni grafiche ritenute opportune ed idonee a illustrare le scelte progettuali (prospettive, assonometrie ecc.).

C) Tavola formato A 0

Trattasi di una tavola di insieme nella quale devono essere illustrati tutti gli aspetti della proposta per rendere possibile la valutazione complessiva.

11. Criteri e metodi di valutazione delle proposte ideative

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte ideative sulla base dei seguenti criteri e pesi:

- a) completezza e definizione della proposta ideativa
soddisfacimento degli obiettivi funzionali; fino a punti 45
- b) innovazione e creatività delle soluzioni, qualità
architettonica e urbanistica, compatibilità eco-
ambientale delle soluzioni; fino a punti 35
- c) valutazioni economiche rapporto costi-benefici e
fattibilità tecnico-amministrativa; fino a punti 20

La rilevanza da attribuire ai diversi elementi e pertanto i sub-pesi da assegnare a ciascun sub-elemento individuato, sarà determinata dalla Commissione, prima dell'apertura delle buste.

Nel caso di esclusione dopo la formazione della graduatoria finale, in conseguenza di una delle ipotesi di cui all'art. 7, la Commissione Giudicatrice farà subentrare il primo concorrente che segue in graduatoria.

Non sono ammessi premi ex-aequo per il primo premio. I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti.

Il Segretario provvederà alla redazione del verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice che sarà custodito dall'Amministrazione Comunale.

La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori, oltre che l'elenco delle proposte ideative premiate accompagnato dalle relative motivazioni.

La graduatoria definitiva delle proposte e la relazione conclusiva della Commissione Giudicatrice saranno inviate con lettera semplice a tutti i concorrenti e con lettera raccomandata al vincitore, al 2° e 3° classificati nonché alle due proposte menzionate. Il giudizio della Commissione Giudicatrice è inappellabile, fatte salve le possibilità dei ricorsi nei termini di Legge.

12. Quesiti e richiesta di chiarimenti

Potranno essere richiesti chiarimenti e quesiti solo per iscritto, a mezzo fax al n. 089/662549 della Segreteria del Concorso, ovvero e-mail all'indirizzo a.ferraioli@comune.salerno.it.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il **15/01/2008**. L'Ente pubblicherà sul proprio

sito una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro il **20/01/2008**.

13. Commissione Giudicatrice: composizione e ruoli

La Commissione Giudicatrice sarà composta ai sensi della normativa vigente. Le riunioni della stessa sono riservate esclusivamente ai suoi componenti e sono valide con la presenza di tutti i membri. Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza semplice.

14. Incompatibilità

Non potranno fare parte della Commissione Giudicatrice gli amministratori, i consiglieri nonché i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione e/o consulenza.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore, successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza per la progettazione inerente l'oggetto del concorso, sia singolarmente sia componenti di un gruppo.

15. Lavori della Commissione Giudicatrice

I lavori della Commissione Giudicatrice saranno svolti in seduta segreta. La stessa provvederà alla numerazione dei plichi contenenti l'intera documentazione richiesta, secondo l'ordine di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente. Successivamente darà corso all'apertura degli stessi numerando e siglando le "Buste "A" – Documentazione Amministrativa", presentate dai concorrenti, che saranno custodite in uno dei locali dell'Amministrazione sino all'apertura delle stesse al termine del concorso.

La Commissione procederà, quindi, alla valutazione delle proposte ideative secondo i criteri e con le modalità di cui al precedente art. 11. Di tale attività sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente banditore. I verbali delle riunioni della Commissione Giudicatrice conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione individuerà il vincitore del concorso e selezionerà, altresì, un secondo ed un terzo classificato.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata sul sito dell'Ente con congruo anticipo, all'apertura delle Buste "A" Documentazione Amministrativa" recanti all'esterno il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato sugli elaborati tecnici dei concorrenti selezionati e riportanti il numero progressivo attribuito dalla Commissione in apertura dei lavori. Tanto al fine di individuare le generalità del concorrente eventualmente vincitore/i, del secondo e terzo classificato.

Effettuato l'abbinamento, la Commissione procederà, pubblicamente, alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa prodotta e contenuta nella citata "Busta "A". Valutata la regolarità della stessa, proclamerà il vincitore in via provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati e/o autocertificati in sede di gara.

Dell'esito dei lavori la Commissione, stante l'anonimato dei plichi, darà pubblicità sul sito internet del Comune di Salerno e comunicazione per iscritto ai soli concorrenti classificatisi al primo, secondo e terzo posto.

16. Esito del concorso: rimborsi e premi

L'importo del premio che verrà assegnato al vincitore è di Euro 40.000,00.

Ai concorrenti classificatisi al secondo ed al terzo posto verrà corrisposta, rispettivamente, la somma di Euro 20.000,00 ed Euro 10.000,00.

Al termine del concorso la Commissione giudicatrice individuerà una proposta ideativa e designerà il vincitore.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo di ogni qualsiasi onere, ritenuta e/o contributo di legge.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento dando esecuzione all'esito del Concorso.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

17. Proprietà degli elaborati e restituzione dei progetti

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, così come regolati dalla vigente normativa, le proposte premiate rimangono di proprietà dell'Ente banditore, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati.

Tutti i restanti elaborati, ad esclusione di quelli premiati, che diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, potranno essere ritirati dai concorrenti dopo l'eventuale mostra da tenersi entro i termini di cui al successivo art. 18.

18. Mostra e pubblicazione delle proposte ideative

L'Ente banditore si riserva, entro 6 mesi dalla proclamazione dei risultati, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte ideative dei concorrenti tramite una mostra delle stesse e l'eventuale loro pubblicazione mediante la stampa di un catalogo. Tali proposte saranno esposte in forma palese e nei modi che l'Amministrazione Comunale, discrezionalmente, riterrà opportuni, senza nulla dovere ai concorrenti.

19. Trasporto ed assicurazioni

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati limitata ai tempi di effettuazione del Concorso.

20. Accettazione delle clausole del concorso

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, di ogni società o gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente Disciplinare e del Bando di Concorso.

In particolare, i termini di cui al presente Disciplinare, se coincidenti con giorni festivi o prefestivi, slitteranno al primo giorno successivo lavorativo.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del Concorso stesso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Disciplinare si fa riferimento alle norme di Legge e Regolamenti vigenti.

21. Affidamento dei successivi livelli di progettazione

La stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del concorso di idee, in applicazione dell'art.108, comma 6, D.Lgs. 163/2006, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnico-professionale ed economica secondo legge in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

L'affidamento dell'incarico sarà regolato dal disciplinare fornito dal Committente secondo le normative vigenti. Il corrispettivo di tali eventuali prestazioni sarà calcolato sulla base della normativa vigente al momento della formalizzazione del contratto ed, in ogni caso, non potrà essere superiore all'importo della corrispondente parcella professionale calcolata in applicazione della tariffa [ex D.M. (Giustizia) 04/04/2001] ridotta almeno del 20%.

L'Ente banditore si riserva di apportare modifiche alla proposta ideativa vincitrice.

In caso di successivo affidamento dell'incarico di redazione di ulteriori livelli di progettazione l'importo del premio sarà dedotto dalla parcella professionale.

22. Sospensione, annullamento o revoca

L'Ente Banditore si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale, a proprio insindacabile giudizio, ovvero a non procedere alla selezione dei candidati od alla valutazione delle proposte presentate.

In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese od altro.

23. Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente Concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione della proposta ideativa, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

24. Responsabile del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 ss. della Legge 241/90 ss.mm.ii. e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è l'ing. Lorenzo Criscuolo, Direttore del Settore Opere e LL.PP. del Comune di Salerno.

25. Segreteria del concorso

E' stata istituita un'apposita Segreteria organizzativa con il compito di fornire chiarimenti ed informazioni in merito alla presentazione della documentazione richiesta dal bando, consegnare la documentazione indicata nell'art. 9, verificare la regolarità della procedura concorsuale e la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso. Le relazioni e/o comunicazioni della Segreteria saranno allegate, per costituirne parte integrante e sostanziale, ai verbali della Commissione del Concorso.

Il recapito della Segreteria del Concorso è:

Comune di Salerno, Settore Opere e Lavori Pubblici, Via Roma, 1 - 84100 Salerno

tel. 089/662302 – fax 089/662549

e-mail: a.ferraioli @comune.salerno.it

giorni ed orari di apertura:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

Il martedì ed il giovedì: dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Informazioni e comunicazioni relative al Concorso potranno essere acquisite dal sito internet:

www.comune.salerno.it - sezione bandi e concorsi

IL DIRETTORE
Ing. Lorenzo Criscuolo